Colli.

Colli Euganei,
un universo
da scoprire.

Veneto
Tra la terra e il cielo
www.veneto.to

Provincia di Padova
www.turismopadova.it

PadovaCARD

PadovaCARD: più la utilizzi, più risparmi.

The more you use it, the more you save.

La Card:
- è valida 48 o 72 ore, a seconda della carta scelta e dalla data e orario in essa riportati;
- è valida per un adulto e un ragazzo minore di 14 anni.

Costo: 48 ore: 16,00 €
72 ore: 21,00 €

I vantaggi esclusivi di PadovaCard includono:
- **Ingresso gratuito a:** Cappella degli Scrovegni (tranne costo prenotazione € 1,00), Musei Civici Eremitani, Palazzo della Ragione (in occasione di mostre verrà richiesto il pagamento del biglietto ridotto), Piano Nobile Caffè Pedrocchi e Museo del Risorgimento, Oratorio di San Michele, Oratorio di San Rocco, Orto Botanico, Battistero del Duomo, Loggia e Odeo Cornaro, Palazzo Zuckermann, Casa del Petrarca ad Arquà Petrarca, Museo Internazionale del Vetro d'Arte e delle Terme a Montegrotto Terme.
- **Utilizzo gratuito** dei mezzi di trasporto pubblico APS sia urbani che extraurbani.
- **Parcheggio gratuito** per automobili e motocicli nel parcheggio APS convenzionato di Piazza Rabin in Prato della Valle.
- **Ingresso con biglietto ridotto a** numerosi musei, monumenti, ville e luoghi di interesse storico-artistico della città e della Provincia di Padova.
- **Gadget, cocktail di benvenuto o agevolazioni** nei servizi offerti dagli esercizi convenzionati, hotel, B&B, ristoranti, pubblici esercizi e agriturismi, ecc.
- **Sconti** sugli acquisti presso i negozi convenzionati.
- **Sconti** su numerosi servizi turistici come visite guidate, tour con il City Sightseeing, escursioni in battello, noleggio auto e biciclette.

The Card:
- is valid 48 or 72 hours from the start date stamped on it;
- is valid for one adult and one child under 14 years old.

Price: 48-hour card: 16,00 €
72-hour card: 21,00 €

Exclusive benefits of PadovaCard include:
- **Free entry to:** Scrovegni Chapel-frescoes by Giotto (except booking fee: € 1,00), Eremitani Museums, Palazzo della Ragione (the payment of a reduced ticket is required if the Palace is hosting important exhibitions at the time of your visit), Piano Nobile Caffè Pedrocchi and Museo del Risorgimento, San Michele Oratory, San Rocco Oratory, Botanic Garden, Baptistery of the Cathedral, Loggia and Odeo Cornaro, Palazzo Zuckermann, Petrarch's House in Arquà Petrarca, International Museum of Artistic Glass in Montegrotto Terme.
- **Free use** of APS public means of transportation both in and around Padua and from Padua to the Euganean Spas and back.
- **Free parking** (for cars and motorcars only) at APS Parking 1 - Piazza Y. Rabin, Prato della Valle
- **Reduced ticket** to some of the most important monuments, museums, villas, castles and historical gardens of the province of Padua.
- **Reductions, welcoming cocktail or freebies** in hotels, B&B, agriturismo, restaurants and bars included in the Card.
- **Discounts** on shopping.
- **Discounts and facilities** on various tourist services, guided tours, hop-on hop-off City Sightseeing Bus, boat tours, car and bike rentals.

PadovaCard ist 48 oder 72 Stunden lang ab dem aufgedruckten Ausstellungsdatum gültig. Sie ist für einen Erwachsenen und ein Kind unter 14 Jahren gültig.
PadovaCard ist Ihre Karte zur Besichtigung der bedeutsamsten Orte Paduas und der Provinz Paduas. **Die exklusiven Vorteile** der PadovaCard beinhalten:
- **Freier Eintritt** zu den wichtigsten Museen und Monumenten Paduas;
- **Freie Parkmöglichkeit** für Autos und Motorräder auf Parkplatz 1-Piazza Rabin in Padua;
- **Kostenlose Benutzung** der APS-Busse und Straßenbahn in und außerhalb der Stadt und von den Euganäischen Thermen nach Padua und zurück;
- **Reduzierter Eintritt** in vielen Museen, Monumenten, Villen, Schlössern und bedeutenden Sehenswürdigkeiten in Padua und Provinz Padua;
- **Gratiszugaben und Angebote** in Hotels, B&B, Agriturismo-Betriebe, Restaurants, Bars, usw.;
- **Ermäßigungen** für Bootsausflüge, Fremdenführungen, City Sightseeing Bus, Auto- und Fahrradverleih, Einkaufen, und vieles mehr.

PadovaCard est valable 48 ou 72 heures à partir de la date et de l'horaire écrits dans la carte pour un adulte et un enfant de moins de 14 ans.
PadovaCard est votre passe-partout pour la visite de Padoue et de sa Province. **Les avantages exclusifs** de PadovaCard comprennent:
- **Entrée gratuite** aux principaux musées et monuments de Padoue;
- **Parking gratuit** à Padoue pour voitures et motos;
- **Libre utilisation** des moyens de transports APS urbains et extra-urbains;
- **Réductions** à nombreux musées et monuments de Padoue et de sa province;
- **Gadgets** et facilités pour les services offerts dans les hotels, B&B, agritourismes, restaurants, cafés, etc. conventionnés;
- **Réductions** sur le prix d'achat dans les magasins conventionnés;
- **Réductions** et offres promotionnelles pour excursions en bateau, visites guidées, City Sightseeing Bus, location de voitures et de vélos, et plus, beaucoup plus!

Info: www.turismopadova.it - info@turismopadova.it - www.padovacard.it

Veneto Tra la terra e il cielo
www.veneto.to
Provincia di Padova
Comune di Padova
APS

I sentieri dei Colli Euganei

L'Ente Parco, in collaborazione con il Servizio Forestale Regionale è impegnato nel ripristino dei principali sentieri: li ha numerati e catalogati e si è provveduto alla ripulitura e alla sistemazione del tracciato dotandoli di cartelli indicatori e di aree di sosta.

•Il sentiero del Monte Cinto

Partenza: Museo Geopaleontologico di Cava Bomba a Cinto Euganeo.
Lunghezza: Km 5,3 (comprese le deviazioni).
Dislivello: mt. 267.
Grado di difficoltà: medio.
Tempo medio di percorrenza: 3 ore.

•Il sentiero Atestino

Partenza: Arquà Petrarca.
Lunghezza: Km 21,5.
Grado di difficoltà: nessuno, ma richiede un discreto allenamento in quanto la somma dei dislivelli supera i mille metri. Sono possibili percorsi ridotti.

•Il sentiero del Monte Lozzo

Partenza: Lozzo Atestino, piazza del municipio.
Lunghezza: Km 2,8 (4,8 se si sale dal centro del paese).
Dislivello massimo: mt. 150.
Grado di difficoltà: nessuno.
Tempo medio di percorrenza: 1 ora abbondante per l'intero circuito.

•Il sentiero del Monte Grande

Partenza: Teolo, Passo Fiorine.
Lunghezza: Km. 4,2.
Dislivello: mt. 150.
Grado di difficoltà: basso. E' percorribile da persone di qualsiasi età, con abbigliamento idoneo e calzature di tipo escursionistico.
Tempo medio di percorrenza: 2 ore.

•Il sentiero del Monte Venda "G.G.Lorenzoni"

Partenza: Casa Marina, località Sotto Venda, Comune di Galzignano.
Lunghezza: Km 5,5 circa.
Dislivello: mt. 240 circa.
Grado di difficoltà: in alcuni tratti il sentiero si fa impegnativo
Tempo medio di percorrenza: 3-4 ore esclusa la deviazione per i ruderi del Monastero degli Olivetani che ha una lunghezza di circa 3 Km. e il cui tempo di percorrenza è di circa 2 ore.
Stagioni più favorevoli: primavera e inverno.

•Il sentiero del Monte Ricco e Monte Castello

Partenza: Piazzale della stazione ferroviaria di Monselice.
Lunghezza: Km. 5 circa.
Dislivello: mt. 300 circa.
Grado di difficoltà: nessuno, è percorribile da persone di qualsiasi età, anche con calzature leggere.
Tempo medio di percorrenza: 2-3 ore.

•Il sentiero del Monte della Madonna

Partenza: Rovolon-Via S. Giorgio.
Lunghezza: percorso breve Km. 4,7 percorso lungo Km. 5,4.
Dislivello: mt. 300.
Grado di difficoltà: medio, è percorribile da persone di qualsiasi età, dotate di abbigliamento idoneo e calzature di tipo escursionistico.
Tempo medio di percorrenza: 3 ore e 30 min.

•Il sentiero del Monte Rosso

Partenza: Via Circuito Monte Rosso.
Lunghezza: Km. 1,6 percorso lungo, Km. 1,3 percorso breve.
Dislivello: mt. 155.
Grado di difficoltà: medio, è percorribile da persone di qualsiasi età, con abbigliamento idoneo, calzature di tipo escursionistico. Bisogna prestare attenzione in prossimità del bordo cava.
Tempo medio di percorrenza: 1 ora e 30 min.

•Il sentiero del Ferro di Cavallo

Partenza: presso il Museo di Navigazione Fluviale a Battaglia Terme.
Lunghezza: Km. 8 circa.
Dislivello: leggero.
Grado di difficoltà: nessuno, è percorribile da persone di qualsiasi età provviste di abbigliamento adeguato.
Tempo medio di percorrenza: 3-4 ore senza le disgressioni verso le cime dei colli. Il solo "ferro di cavallo", lungo circa 3 Km. richiede poco più di un'ora.

•Il sentiero del Monte Gallo - Monte delle Grotte e Monte delle Basse

Partenza: Loc. Steogarda, in Via Roverello, all'altezza di una abitazione, l'ingresso del sentiero e segnalato da un cartello indicatore del Parco.
Lunghezza: Km. 3,1 (solo andata)
Grado di difficoltà: in alcuni tratti la discesa si fa difficile.
Tempo medio di percorrenza: 2 ore.

•Il sentiero del Monte Fasolo

Partenza: Comune di Cinto Euganeo in località S. Antonio.
Lunghezza: Km. 2,2.
Grado di difficoltà: nessuno.
Tempo medio di percorrenza: 2 ore.

•Il sentiero del Monte Calabrina e del Monte Piccolo

Partenza: dal ristorante La Costa, prendendo la strada verso Valsanzibio.
Lunghezza: Km. 5,5.
Grado di difficoltà: nessuno.
Tempo medio di percorrenza: 4 ore.

•Il sentiero del Monte Cecilia

Partenza: Baone, Via Lucerna.
Lunghezza: Km. 5,4.
Grado di difficoltà: nessuno.
Tempo medio di percorrenza: 3-4 ore.

•Il sentiero del Monte Venda

Partenza: località Casa Marina.
Lunghezza: Km. 5,6.
Grado di difficoltà: nessuno.
Tempo medio di percorrenza: 3 ore.

Una bellezza che si mantiene intatta per voi.

Un'armonia plasmata dall'azione della Natura.
Un ecosistema speciale in cui diverse varietà di flora e fauna si offrono alla vista del visitatore.
Un'ospitalità che rispetta questo equilibrio, pur offrendo comfort e svaghi adatti a tutte le età.
I Colli Euganei sono tutto questo: un compendio di bellezze naturali e storiche che ben si concilia con l'idea di una vacanza intelligente.
Protetti dal 1989 attraverso l'istituzione del Parco Regionale, i Colli Euganei si estendono per una superficie di quasi 18.694 ettari.
La successione dei rilievi di altezza e forme diverse crea un panorama particolare che il viaggiatore individua subito provenendo da qualsiasi direzione.
Numerosi anche i comuni con testimonianze storiche e artistiche, raggiungibili attraverso comodi collegamenti stradali o suggestivi sentieri immersi nel verde: proprio quelli che si possono percorrere a piedi, in bicicletta o anche a cavallo per percepire meglio l'atmosfera di tranquillità che vi circonda. Magari, dopo una bella passeggiata... un po' di meritato relax in uno dei numerosi stabilimenti termali in cui farsi coccolare e avvolgere dall'azione benefica dei celebri fanghi. Per chi predilige le gioie del palato le "tentazioni" non mancano, perché anche i sapori genuini contribuiscono alla bellezza dei Colli Euganei: un ambiente accogliente che manteniamo intatto per voi.

Un patrimonio naturale impreziosito dalla storia.

Il Parco Regionale dei Colli Euganei, definito un “laboratorio permanente” per la tutela ambientale, non è soltanto un’area in cui le specie possono vivere in perfetto equilibrio, ma è anche un sistema per la valorizzazione delle attività agricole e dei prodotti tipici. All’interno del Parco, le cui caratteristiche geomorfologiche derivano dall’azione congiunta di varie attività vulcaniche verificatesi durante l’Era Terziaria (fra i 30 e i 40 milioni di anni fa), sono presenti numerosi tipi di vegetazione che vanno dalla macchia mediterranea ai boschi di castagni o di querce, o ai boschi misti a roverella.
Tra le specie faunistiche protette è possibile ammirare una grande varietà di volatili: dai piccoli e vivaci pettirossi fino a specie più imponenti come lo sparviero o il barbagianni. Anche i prodotti dell’attività agricola sono tutelati: l’olio d’oliva, ad esempio (il cui pregio varrà presto la denominazione I.G.T.), o i diversi tipi di formaggi, come il Grana Padano o le caciotte a pasta molle anche insaporite con erbe.

I Colli Euganei vi dedicano un brindisi.

Nell'area dei Colli Euganei si mantiene alta anche la fama della tradizione vitivinicola veneta. Sono ben 13 le qualità di vino che possono fregiarsi del titolo "D.O.C.". Tra questi, i più noti rossi come i Cabernet Franc e Sauvignon, i bianchi come lo Chardonnay, gli spumanti caratteristici come il Serprino o il Moscato Fior d'Arancio.

Naturalmente, tutti questi squisiti "nettari" si abbinano bene a una varietà gastronomica caratterizzata da cibi genuini: si può pensare a un semplice spuntino a base di pane e salame fino a pietanze più elaborate, realizzate con ricette che si tramandano di generazione in generazione. C'è solo l'imbarazzo della scelta: numerosi agriturismi, enoteche, ristoranti e trattorie vi aspettano per deliziare il vostro palato e dedicare un brindisi alle bellezze dei Colli Euganei.

Spazio anche per il fitness.

Una vacanza tra i Colli Euganei è anche un'ottima occasione per dare una "regolatina" alla forma fisica. Oltre alle numerose attività sportive che possono essere praticate all'aria aperta, la zona è rinomata per l'importanza del bacino termale. Trattamenti estetici e curativi sono praticati in numerosi centri termali, utilizzando i celebri fanghi o l'acqua calda delle sorgenti: perché non approfittarne per liquidare gli effetti dello stress della vita in città e ritrovare una forma invidiabile?

Luoghi molto ospitali in tutte le epoche.

I Colli Euganei conservano notevoli testimonianze della civiltà umana a partire dalla Preistoria. Alla fase del Paleolitico risalgono infatti i primi insediamenti, di cui ancora si possono ammirare le "tracce" in vari musei archeologici.
In epoca romana iniziò lo sviluppo dell'intera area, attraverso la creazione di strade e l'introduzione di nuove colture. Già allora la bellezza dei Colli Euganei ispirava il genio di Marziale e Giovenale. Di altre epoche più fastose raccontano invece i castelli e i borghi che si possono incontrare su tutto il territorio: l'influenza delle vicine città d'Arte venete e delle Signorie sono visibili in numerosi edifici che vengono preservati per restituire intatta al visitatore l'atmosfera dell'epoca. E così è possibile immaginare la vita al tempo degli Estensi o curiosare tra le sontuose ville dei nobili della Repubblica di Venezia che irradiò fin qui il suo splendore a partire dal '400. Anche le attività dell'uomo sono preservate per ottenere il perfetto equilibrio dell'ecosistema: l'artigianato, l'agricoltura e la viticoltura possono continuare il loro sviluppo, offrendo agli ospiti dei Colli Euganei prodotti unici e genuini.

Terme Euganee: alla scoperta di un grande benessere.

La presenza di rinomate sorgenti ipertermali contribuisce in modo rilevante alla fama delle stazioni curative euganee. Fin dai tempi degli antichi romani (celebri estimatori delle proprietà terapeutiche delle acque e dei fanghi) si costruirono edifici che celebravano queste fonti del benessere. Ad esempio, si ricorda una struttura (risalente ai tempi dell'Imperatore Augusto) che, attraverso complesse soluzioni sceniche, si trasformava da vasca termale a teatro per naumachie (battaglie navali). Il viaggio delle acque salutari del Bacino Euganeo comincia nel sottosuolo, nella zona delle Prealpi: nel loro lungo percorso, i corsi

sotterranei si arricchiscono di sostanze minerali particolarmente benefiche (tra cui sodio, potassio, magnesio, iodio e silicio) e si riscaldano per poi raggiungere la superficie ad una temperatura di 87°C. Con le acque salso-bromoiodiche mescolate all'argilla termale si ottiene un fango, che dopo un periodo prestabilito di riposo (maturazione) in particolari vasche, acquisisce le esclusive proprietà fondamentali per trattamenti sia estetici che terapeutici. Grazie a stabilimenti termali accoglienti e moderni, potrete quindi restituire al vostro corpo vigore, relax e benessere perduto.

Abano Terme: la capitale del mondo termale.

Con una potenzialità ricettiva che si basa su un notevole numero di alberghi (tutti attrezzati con strutture termali) e un'alta presenza turistica, Abano Terme può vantare il primato della più grande città termale del mondo. Testimonianze storiche dell'importanza del centro risalgono ai tempi romani, come riportano alcuni scritti di Plinio il Vecchio. In epoca più recente, Abano fu una delle località di soggiorno più apprezzate dai notabili dell'Impero Austro-Ungarico: per questo, ancora oggi, ad Abano si percepisce un'atmosfera di sapore mitteleuropeo. Chi è interessato al turismo culturale quindi si troverà perfettamente a proprio agio: potrà ammirare la facciata del Grand Hotel Orologio, realizzata

da Giuseppe Jappelli, autore anche dello storico Caffè Pedrocchi a Padova. Sempre nel centro storico di Abano si trova la Piazza del Sole e della Pace, con una delle più grandi meridiane d'Europa. Opere d'arte dal '600 al '900 possono essere ammirate nel Duomo di San Lorenzo e nella Pinacoteca Civica al Montirone, mentre il Santuario di Monteortone (1435) è custode di opere di Palma il Giovane.

Montegrotto Terme: un centro ricco di leggende.

Dell'epica leggenda di Fetonte e il sole narrano già scrittori di epoca alessandrina. Furono proprio essi ad individuare in Montegrotto il luogo in cui l'eroe mitologico cadde, dando origine alle sorgenti termali. Un'altra leggenda ci porta alle pendici del Colle del Castello, dove ancora oggi è possibile vedere i resti della Torre di Berta, la giovane contadina alle cui vicende si fa risalire il famoso adagio popolare

dalla presenza del Laboratorio Globale di Arti Classiche. Un mezzo molto divertente per visitare i luoghi più interessanti di Montegrotto è il trenino turistico che partendo dall'Oratorio, gira per la cittadina toccando gli scavi romani (si tratta della principale area archeologica degli Euganei con vasche e canali di età repubblicana e augustea) e Villa Draghi, il cui parco è ricco di piante secolari. Tra tanta cultura c'è spazio anche per attività più ludiche: una passeggiata tra i suggestivi viali alberati dove numerosi negozi vi aspettano per uno shopping esclusivo.

"I tempi in cui Berta filava". La fama contemporanea di Montegrotto è invece collegata alla presenza di stabilimenti termali che la rendono meta privilegiata di turisti provenienti da tutta Europa. Montegrotto ha una vocazione per le arti che è testimoniata

Battaglia Terme: la via al mare.

Il suggestivo canale che rappresentava lo sbocco al mare per popoli e merci, è ancora oggi uno dei luoghi più interessanti di Battaglia Terme. Nel centro del paese, di origine medievale e caratterizzato da pittoreschi ponti sul canale in stile veneziano, è allestito il Museo della Navigazione Fluviale.

Numerose le testimonianze artistiche presenti, come la Chiesa parrocchiale di San Giacomo, edificio trecentesco che conserva opere di artisti del XVIII secolo. Un'elegante gradinata di 135 scalini porta alla seicentesca Villa Selvatico-Sartori con affreschi di Luca Ferrari da Reggio e soprattutto il pregevole giardino all'inglese, opera dello Jappelli. Poco distante si può visitare l'imponenete Castello del Catajo (350 stanze) affrescato dallo Zelotti.

Galzignano Terme: la villeggiatura dei nobili.

Benacchio, Rizzoli, Saggini, Boggian: sono alcuni cognomi delle famiglie nobili venete che identificano alcune delle prestigiose ville presenti nel territorio di Galzignano. Queste dimore storiche confermano il fascino del luogo, ancora oggi scelto da chi desidera una vacanza rilassante in un'atmosfera speciale. Galzignano, con la presenza discreta di varie strutture alberghiere e termali, è considerata una piccola oasi a contatto con la natura incontaminata dei Colli Euganei. Nella frazione di Valsanzibio merita sicuramente una visita Villa Barbarigo, con i suoi magnifici giardini all'italiana.

Teolo: nel cuore dei Colli.

Una posizione strategica, tra i Colli più belli come il Venda, il Monte della Madonna o il Monte Grande, fece scegliere Teolo sia dai condottieri dell'esercito del Barbarossa sia dalle autorità che controllavano la zona per conto della Serenissima Repubblica veneziana (risale a quell'epoca il Palazzetto dei Vicari). Oggi, Teolo è il punto di partenza per godersi paesaggi e luoghi incantevoli come la pregevole Abbazia Benedettina di Praglia, il Santuario del Monte della Madonna e la bella Villa delle Rose, in località Tramonte.

Torreglia: un luogo che concilia lo spirito.

Scelto dai monaci camaldolesi per edificare l'Eremo di Monte Rua, Torreglia è il luogo che con la sua tranquillità concilia lo spirito. Infatti, ammirando il paesaggio che si apre dal Belvedere della Croce si ha la sensazione di abbracciare la terra e il cielo dai Colli alla pianura.
E immersa nel verde, ancor oggi, si può scorgere la Fonte Regina che in epoca romana fu una delle maggiori sorgenti dell'acquedotto che serviva Abano e Padova. Nella quiete della frazione di Luvigliano si può ammirare la splendida Villa dei Vescovi, progettata dal Falconetto e realizzata da Andrea da Valle. A pochi passi, ha sede il Consorzio

dei Vini D.O.C. dei Colli Euganei, che garantisce la qualità dei vini prodotti nei Colli Euganei.

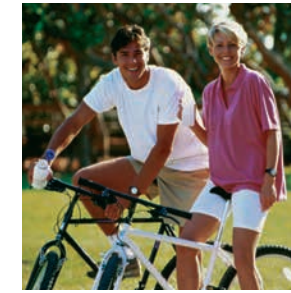
Acqua e Argilla: alleate naturali della salute.

Fin dall'antichità, la fangoterapia ha riscosso un notevole successo per la cura e la risoluzione di numerose patologie. Ancora oggi, dopo gli innumerevoli progressi della scienza medica, le proprietà dei fanghi "maturi" vengono studiate per conoscerne e aumentarne l'efficacia. Ad esempio, in principio si credeva che l'azione benefica della sostanza fosse collegata esclusivamente al calore. Viceversa, in seguito ad approfondite ricerche effettuate nei laboratori dell'Università di Padova con la collaborazione del Centro Studi Termali Pietro D'Abano, si è scoperto che si tratta dell'azione combinata di vari microrganismi di origine vegetale: in particolare, alcune microalghe chiamate Diatomee. La produzione del fango per le applicazioni terapeutiche quindi richiede del tempo, per permettere alle microalghe di svolgere la propria azione e modificare gradatamente la composizione biochimica della materia originale. L'argilla e l'acqua termale vengono poste in particolari vasche per un periodo di due mesi. Questo processo totalmente naturale dà origine ai cosiddetti fanghi termali maturi, pronti per essere impiegati nel trattamento di varie patologie osteo-articolari con un vantaggio in più:

oltre agli effetti terapeutici, c'è la totale mancanza di effetti collaterali. Le terapie termali inalatorie sono utilizzate per trattare patologie croniche delle vie respiratorie (bronchite cronica) e per prevenire l'acutizzarsi di altri tipi di affezioni.

Un contesto ideale per mantenersi in forma.

Golf, piscina o una passeggiata in bicicletta? Un contesto come quello dei Colli Euganei è molto invitante per chi desidera mantenersi in forma o concedersi degli svaghi sportivi. Infatti la presenza di strutture moderne e l'ambiente naturale si conciliano con numerose attività.
Ad esempio, il Golf: la zona offre addirittura 5 Club (Padova, Frassanelle, la Montecchia, Galzignano, Colli Euganei) ed anche la Golf Academy Campo pratica di Montecchia, dove è possibile apprendere i primi "passi" di questo sport o affinare le proprie tecniche di gioco con l'assistenza di golfisti esperti.
Per chi ama l'equitazione c'è solo l'imbarazzo della scelta: percorsi per il trekking e i vari maneggi presenti in tutto il territorio sono pronti ad accogliere principianti ed esperti. La passione per gli sport equestri trova spazio con i numerosi concorsi ippici di livello nazionale ed internazionale ospitati ad Abano. Per chi invece preferisce stare in sella a una bicicletta, numerosi sono i sentieri e i percorsi che fanno scoprire i "tesori" artistici e naturalistici. Ma c'è anche chi desidera mettersi alla prova, puntando in alto: ecco allora le pareti attrezzate per le arrampicate o l'imperdibile palestra naturale di roccia di Rocca Pendice.



Dopo aver fatto tanto movimento naturalmente vi potrà venire voglia di dedicarvi a qualcosa di rilassante, che vi prepari ad una serata da trascorrere in uno dei numerosi locali dei centri dei Colli Euganei. È quindi il momento per un bagno in una delle piscine termali: pochi minuti di immersione e l'azione benefica dell'acqua calda scioglierà la fatica.

Arquà Petrarca: la magia del Medio Evo.

Il tempo sembra essersi fermato per custodire intatta tutta la magia del Medio Evo. Ad Arquà, infatti, è possibile ammirare edifici che sono lì a ricordarci l'alba dell'Anno Mille. Scelta come dimora da Petrarca (la casa, recentemente ristrutturata, ospita una mostra legata alla figura del poeta), che poté contare sul mecenatismo dei Carraresi, Arquà si sviluppa alle pendici dei monti Castello

e Ventolone. Proprio nella parte a ridosso del monte Castello si possono ammirare due siti religiosi: l'oratorio della S.S. Trinità e la chiesa di S. Maria Assunta, sul cui sagrato si trova la tomba del grande Poeta. Alla presenza di Petrarca e alla magnificenza dei Carraresi si deve inoltre la maggior fortuna di Arquà: elevata a città Vicaria, diventò punto di riferimento per le famiglie aristocratiche padovane e veneziane.

Monselice: un incrocio di civiltà.

Prima i Romani, poi i Longobardi, i Franchi di Carlo Magno, gli Estensi, gli Svevi ed infine la Serenissima: per la sua posizione strategica, a difesa di Padova, Monselice accolse gli stili e le culture di civiltà di diverse epoche. I segni di tali presenze possono ancora ritrovarsi nel Castello medievale, per esempio, nella cui biblioteca è stato allestito l'Antiquarium Longobardo. Poco distante dal Duomo si apre il percorso che conduce al Santuario Giubilare delle Sette Chiesette, la via che funge da ingresso a Villa Duodo. Per chi apprezza le visite naturalistiche, imperdibile è il Sentiero che conduce al Monte Ricco.

Este: il cuore di una cultura millenaria.

Furono i paleoveneti i primi ad eleggere Este come centro della propria cultura. Da allora, la città, che si fa riconoscere per una maestosa cinta muraria, mantenne la propria vocazione culturale ospitando, in epoche più recenti, talenti artistici del livello di Shelley, Byron (ospitati in Villa Kunkler) e Debussy. Del resto, l'intero centro urbano è ricco di testimonianze artistiche e architettoniche che affascinano il visitatore.

Il palazzetto gotico di epoca scaligera e il palazzo del Municipio che sorgono in Piazza Maggiore; il Museo nazionale Atestino, uno dei più importanti musei archeologici d'Italia; il Duomo di Santa Tecla, che conserva una pala realizzata da Giambattista Tiepolo: sono solo alcuni dei gioielli custoditi tra le mura della città che prende il nome dalla grande dinastia degli Estensi. Notevoli anche le ville con gli stupendi giardini: per esempio, non si può che restare ammirati alla vista dell'*hortus* segreto di villa Contarini o al parco progettato da Giuseppe Jappelli per la villa Cornaro-Benvenuti.

Montagnana: la città delle torri.

I due chilometri di mura medievali interrotte da 24 maestose torri esagonali alte fino a 19 metri sono il fiore all'occhiello di Montagnana, avamposto difensivo fin dai tempi più antichi. In corrispondenza di porta Padova, merita una visita il Castello di S. Zeno, mentre sul lato opposto sorge la rocca degli Alberi. L'imponente complesso protegge altrettanti capolavori come il Duomo con una tela di Paolo Veronese, o la chiesa di San Benedetto, dove è conservata una tela di Palma il Giovane. La popolarità della cittadina è legata anche all'enogastronomia per la produzione del prosciutto DOP Veneto Berico.

Baone: l'antico feudo.

Dal colle conosciuto come Monte Cecilia, in ricordo di una bella e nobile fanciulla, dominavano il territorio i signori del Medioevo. Azzo II D'Este e il conte Maltraverso furono infatti i reggenti di questo feudo che, in tempi remoti, aveva visto la dominazione romana di cui ancor oggi è data testimonianza da numerosi reperti. Segno della presenza religiosa

è invece la chiesa dei Santi Lorenzo e Fidenzio, sorta sul luogo dove precedentemente sorgeva una pieve benedettina, che ospita delle interessanti opere pittoriche di scuola veneta seicentesca. Non distante dall'edificio sacro, annunciata da una grandiosa scalinata, si può ammirare Ca' Borin edificata intorno al 1690. Una visita merita sicuramente Villa Beatrice, sede di un interessante Museo naturalistico.

Cinto Euganeo: dove si "cattura" l'acqua.

È noto che gli antichi Romani furono un popolo che eccelleva nell'arte della conquista, ma anche nel realizzare opere ingegneristiche ardite e complesse: una tra queste si trova proprio nella zona di Cinto Euganeo. Si tratta di un complesso acquedotto a sviluppo sotterraneo che si estendeva per una superficie di 130 metri. Il centro di questo reticolo di canali era situato

nel Monte Vendevolo alle cui pendici si trova il cosiddetto "*Buso della Casara*". Per rifornire d'acqua la zona fino ad Este, il flusso delle sorgenti di Faedo e Valle San Giorgio veniva catturato e diretto in piccole grotte naturali. Queste costituivano il percorso che spingeva le acque verso delle più grandi grotte artificiali e, quindi, veniva portata a destinazione attraverso condotte realizzate con tubature di pietra. Un altro importante reperto di archeologia, questa volta "industriale", è il complesso di Cava Bomba, trasformato da insediamento estrattivo in museo geopaleontologico che espone reperti provenienti da località dei Colli Euganei.

Le Ville Euganee: dimore di nobiltà.

Tutto il Veneto è famoso per le sue ville, testimonianze dei fasti e della potenza delle più importanti dinastie che abitarono il territorio. Anche nella zona dei Colli Euganei è possibile ammirare alcuni di questi edifici che ancora oggi a distanza di secoli trasmettono al visitatore l'atmosfera di epoche splendide.

Villa Barbarigo-Valsanzibio / Galzignano Terme
Di particolare interesse il bel giardino all'italiana, il cui monumentale ingresso è detto "Bagno di Diana". All'interno, si può ammirare il labirinto di bosso, il boschetto che ospita la statua di Cronos e l'isolotto dei Conigli.

Villa Dei Vescovi / Luvigliano di Torreglia
Completata nel '500, questo complesso si caratterizza per una serie di ampie logge aperte. Attraversate dai raggi del sole, esse creano dei particolari giochi di luce che si proiettano sui muri.

Villa Selvatico-Sartori / Battaglia Terme
Alla cinquecentesca villa che domina il paese di Battaglia Terme si accede tramite una gradinata seicentesca di ben 135 scalini. Conserva un importante ciclo di affreschi commissionato dal marchese Benedetto Selvatico.

Villa Beatrice d'Este / Baone
In origine si trattava di un ex convento che ospitò Beatrice, la componente della famiglia d'Este proclamata Beata. In epoca recente, l'edificio è diventato sede di un interessante Museo Naturalistico.

Villa Duodo / Monselice
Completata nell'arco di due secoli, questa Villa si raggiunge attraverso la suggestiva via delle Sette Chiese, un percorso votivo che si compie arrivando alla Chiesa di San Giorgio.

Villa Papafava / Frassanelle – Rovolon
Ricostruzione ottocentesca di un edificio preesistente, la Villa ispirò il genio letterario di Fogazzaro. È situata al centro di un bosco nel quale si trovano grotte artificiali e giochi d'acqua.

Villa Emo / Rivella di Monselice
Nata da un progetto di Vincenzo Scamozzi, questa Villa si distingue per l'ampio giardino all'italiana che avvolge il visitatore con i colori e i profumi di un'ampia varietà di fiori.

Villa Emo Capodilista / Montecchia di Selvazzano
Dall'alto di una collina, questa Villa domina il paesaggio con la sontuosità. La pianta a forma quadrata, particolarmente originale, è impreziosita da ampie gallerie affrescate.

I Castelli: testimonianze di un passato epico.

Difendere le vie d'accesso e le città dalle incursioni nemiche e, contemporaneamente, essere simbolo di prestigio e potere: creati con queste funzioni i Castelli dei Colli Euganei continuano ad emozionare per la loro maestosità.

Castello del Catajo / Battaglia Terme
Nonostante sia stato edificato nel '500, questo Castello ha tutto l'aspetto esterno di una fortezza medievale. Al suo interno si trovano ben 350 stanze e il piano nobile fu affrescato dallo Zelotti, allievo del Veronese.

Castello Carrarese di Valbona / Lozzo Atestino
Il Castello di Valbona, perfettamente conservato, faceva parte di quella serie di fortificazioni a cui era affidata la difesa del confine occidentale della zona d'influenza di Padova.

Castello di Monselice
In principio svolgeva esclusivamente la funzione di fortilizio. Successivamente, fu trasformato in residenza da Ezzelino III e quindi ulteriormente modificato esteticamente dai Carraresi. Notevoli le sale carraresi e i camini trecenteschi.

Castello di San Martino della Vaneza / Cervarese S. Croce
Edificato a difesa delle sponde del Bacchiglione fu consegnato dalla città di Padova ai Carraresi affinché fossero loro ad occuparsi della protezione del territorio patavino.

Castello di Este
Di questo castello rimangono solo le cinta murarie che, tuttavia, ne fanno percepire la grandezza originaria risalente alla ricostruzione voluta da Ubertino da Carrara nel XIV secolo.

Lozzo Atestino: il preferito dagli aquiloni.

un panorama tra i più suggestivi dei Colli.
In prossimità del ponte che "scavalca" il canale Bisatto si incontra la settecentesca Villa Lando Correr: una passeggiata tra i viali immersi nel verde, con statue di epoca veneziana sarà un'esperienza piacevole e coinvolgente. E altrettanto avvincente sarà una visita al vicino Castello di Valbona, edificato nel XIII secolo, al cui interno si può ammirare una mostra permanente sui castelli padovani.

Se percorrendo una delle tante vie dei Colli Euganei in una giornata di primavera vi capitasse di veder spuntare nel cielo all'improvviso uno stormo di forme fantastiche e multicolori, non stupitevi: siete vicini a Lozzo Atestino. Infatti, ogni anno dalla cima del Monte Lozzo partono un'infinità di aquiloni che salutano gioiosamente l'arrivo della nuova stagione. Dalla sommità del colle, dove si trova l'oratorio di San Giuseppe, è possibile ammirare

Vo': l'incontro tra i Colli e la Pianura.

I Latini la battezzarono Vadum, "passaggio": ancora oggi, Vo' rappresenta il punto in cui le pendici dei Colli Euganei si fondono con il territorio della pianura che si apre verso Vicenza. Grazie alle caratteristiche del suo terreno, reso particolarmente fertile dalla bonifica realizzata dai Veneziani, Vo' è celebre per la produzione vitivinicola. I segni della magnificenza della Serenissima si possono ancora riconoscere nella nobile facciata dell'imponente Ca' Venier. Una peculiarità di Vo' è l'essere divisa in diverse frazioni, ognuna delle quali riserva piacevoli sorprese per il visitatore. Per esempio, nella frazione di Boccon si trova il macigno del '*mazo*'. La tradizione vuole che ogni primo maggio i giovani uomini posassero tra le fessure della pietra i fiori rubati dai giardini delle loro amate. Le fanciulle, a loro volta, coglievano dal masso e poi indossavano il fiore uguale a quello infilato sulla giubba dal pretendente. Questo rito costituiva una vera e propria promessa di fidanzamento. Altra suggestiva scoperta è la piazzetta della frazione di Cortelà, con la sua chiesa parrocchiale ai piedi del monte della Madonna.

Rovolon: un antico centro di fede.

Quello che fu considerato uno degli ordini monastici più importanti d'Occidente, l'Ordine Benedettino, trovò nella zona di Rovolon uno dei propri luoghi di sviluppo. Infatti, la chiesa campestre di San Pietro a Carbonara, risalente all'anno 1000, rappresenta la più antica testimonianza della presenza dell'ordine benedettino. A Bastia trovò invece sede la gastaldìa "Corte del Vegrolongo" a cui spettava la gestione delle proprietà monastiche nel territorio. La direzione di tutte le attività era concentrata

proprio a Rovolon nella Villa Ottavia, che fu edificata nel XV secolo. Il centro di Rovolon è oggi concentrato intorno alla chiesa parrocchiale, dominata dal Monte della Madonna, dalla cui cima nelle giornate più limpide è possibile spaziare lo sguardo fino alle maestose sommità alpine.

Cervarese: sulle sponde del Bacchiglione.

L'importanza di Cervarese si deve alla sua posizione strategica: il fiume Bacchiglione rese questo paese un nodo centrale nei commerci fluviali. Il fatto però di trovarsi in prossimità del confine tra Padova e Vicenza lo trasformò in teatro di cruenti contese militari. Oggi, in una realtà economica che trova

impulso nella pellicceria, gli antichi "destini" di Cervarese si uniscono proprio nel Castello di San Martino della Vaneza, il baluardo fortificato diventato sede del Museo dedicato al fiume Bacchiglione. Testimonianze architettoniche di epoche diverse, ma che condividono una certa singolarità, sono il Mulino Galleggiante (in funzione fino alla fine del XIX secolo, ora demolito) e l'Arena di Montemerlo, l'anfiteatro che da circa mezzo secolo ospita rassegne di teatro e cinema. Interessanti anche la neogotica Villa Serenella e la Villa Trento in cui si riconosce l'impronta progettuale della scuola palladiana.

I Musei: Storia, Natura e nobili imprese.

Casa del Petrarca / Arquà Petrarca
L'abitazione in cui il grande autore de *Il Canzoniere* visse i suoi ultimi giorni è tuttora conservata come allora, con oggetti personali e cimeli che raccontano l'esistenza del Poeta aretino.

Pinacoteca Civica e Museo Internazionale della Maschera / Abano Terme
Il centro termale ospita la Pinacoteca Civica al Montirone in cui sono conservate le opere pittoriche della collezione Bassi Rathgeb. Mentre Villa Savioli ospita un'esposizione permanente che, attraverso maschere e costumi di scena, racconta la storia della Commedia dell'Arte, opere di Amleto e Donato Sartori.

Museo della Navigazione Fluviale / Battaglia Terme
Il fondamentale rapporto tra l'Uomo e il Fiume è raccontato con suggestione e rigore storico in questo museo situato nel quartiere Ortazzo. Il visitatore potrà conoscere qui tutti i momenti più importanti della navigazione.

Museo Internazionale del Vetro d'Arte e delle Terme / Montegrotto Terme
Il museo internazionale del vetro d'arte e delle terme di Montegrotto Terme è ospitato nelle belle sale del rustico di Villa Draghi, ai piedi del Monte Alto. Espone oltre 500 opere d'arte realizzate da grandi maestri vetrai muranesi come Giordano Guarnieri, Umberto Del Negro, Venini, Cenedese e figli, Giuman e i fratelli Toso. Di notevole interesse anche la collezione storica di contenitori in vetro della ditta Luxardo. Una sezione è invece dedicata alla storia delle Terme e raccoglie preziosi reperti archeologici rinvenuti nel territorio di Montegrotto. Il museo è anche centro culturale ed ospita regolarmente mostre d'arte.

Museo Naturalistico Villa Beatrice / Baone
Sede della sezione naturalistica del Museo provinciale, Villa Beatrice presenta in un contesto prestigioso una panoramica completa dell'ecosistema del territorio.

Museo del Fiume Bacchiglione / Cervarese S. Croce
L'alveo del Bacchiglione è diventato nei secoli il custode di numerosi reperti delle civiltà che si sono sviluppate lungo le sponde. I reperti vanno dall'Età del Bronzo fino all'epoca moderna.

Museo geopaleontologico di Cava Bomba / Cinto Euganeo
Collocato in un'area particolare, ottenuta dal recupero di un'antica cava, questo museo è un vero e proprio compendio della storia geologica e paleontologica dei Colli Euganei.

Museo Nazionale Atestino / Este
Considerato uno dei più prestigiosi musei archeologici italiani, la ricca raccolta di reperti del Museo nazionale Atestino è articolata in 11 sale. Di notevole interesse le sezioni protostorica con la famosa situla Benvenuti e quella romana.

Museo delle Macchine Termiche / Monselice
La scoperta del vapore come fonte di energia meccanica accelerò lo sviluppo di molti popoli. Questo museo ospita un'ampia collezione di macchine per l'agricoltura e la bonifica degli ultimi due secoli.

Butterfly Arc o Casa delle Farfalle – Mostra Permanente dei Fossili "Guido Omesti" Scavi Romani / Montegrotto Terme
La Butterfly Arc o Casa delle Farfalle ospita esemplari multicolori provenienti da tutti i continenti. Allo studioso Primo Guido Omesti è invece dedicato il Museo di Mineralogia e Paleontologia. Fondamentale una visita guidata al complesso termale romano che conserva intatto anche un piccolo teatro.

Museo d'Arte Contemporanea / Teolo
Opere di Birolli, Sassu, Zancanaro ed altri artisti contemporanei sono esposti nel Palazzetto dei Vicari, sede del Museo dedicato al critico d'arte e filosofo Dino Formaggio.

Museo dell'Aria e dello Spazio / Due Carrare
Il Castello di San Pelagio, da cui Gabriele D'Annunzio si innalzò in volo verso Vienna, ospita oggi una mostra completa dedicata ad una delle più grandi sfide dell'umanità: la conquista dei cieli e dello spazio.

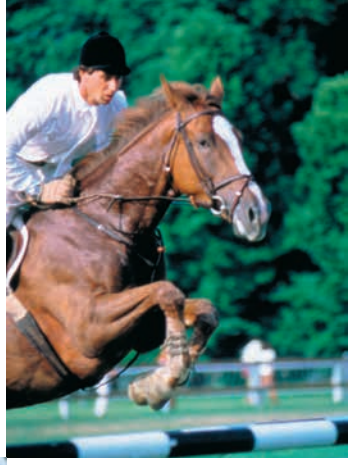
Le delizie dei Colli Euganei.

Cibi genuini e vini sinceri: ecco in sintesi la promessa dei Colli Euganei per i cultori della buona cucina. Le occasioni possono essere le più diverse: sia che si tratti di una cena importante sia per un semplice ma gustoso spuntino, qui troverete le proposte giuste per il vostro palato. Le origini della cucina locale sono strettamente legate alla cultura contadina. Ottimi quindi gli insaccati, deliziose le zuppe (giustamente famosa quella di fagioli, condita con un filo d'Olio Extra Vergine), invitanti le tagliatelle fatte in casa, saporite le grigliate.

La Natura inoltre, aiuta a creare dei sapori speciali offrendo numerose varietà di erbe spontanee da abbinare ai risotti, alle frittate o da gustare come antipasto con le uova sode e un buon bicchiere di vino. Il vino dei Colli Euganei è infatti, come abbiamo già detto, il degno compagno di pietanze tanto invitanti. Sono tredici le varietà D.O.C. della zona, la cui qualità è attentamente controllata e certificata dal Consorzio

Vini Colli Euganei, assieme allo Stradon del Vin Friularo. Anche la produzione di olio ha una notevole tradizione: prodotto fin dal '700 in frantoi come quello storico di Valnogaredo, ancora in funzione, l'Olio Euganeo si caratterizza per il sapore particolarmente fruttato, il basso tenore di acidità e un retrogusto che ricorda le mandorle dolci. Ottimo sulle pietanze di pesce, ma anche per condire una semplice insalata, l'olio dei Colli Euganei fa bella mostra di sé nelle migliori gastronomie della zona.

È il momento di far festa.



C'è anche un modo più ludico per scoprire le bellezze e le tradizioni dei Colli Euganei: sono numerose le manifestazioni e le feste a carattere folcloristico e sportivo che hanno luogo durante tutto l'arco dell'anno. Ecco un calendario dei principali eventi suddiviso per stagioni e località.

Primavera/Estate

Abano:
Abano Lirica, rassegna estiva di opere Liriche (giugno-luglio); concerti di musica Americana, concerti di musica moderna e classica.

Montegrotto Terme:
Montegrotto in Fiore, mostra mercato (maggio)

Battaglia Terme: Festa del Pigozzo, festa popolare detta anche Sagra dei Cucchi (marzo).
Canale Fiorito, festa dei fiori, decorazioni e spettacoli vari (maggio).
Remada a seconda: corteo storico di barche lungo i canali (maggio).

Monselice: La Rocca in Fiore, addobbi floreali (maggio).
Festival internazionale di jazz (maggio).
Giostra della Rocca, celebre Palio in costume (settembre).

Este: Este in Fiore, mostra-mercato di fiori e piante, corteo fluviale di gondole storiche (maggio)
Alla Corte degli Estensi, rievocazione storica presso il castello (giugno).
Settimana internazionale della musica da camera (settembre)
Settembre Euganeo, manifestazione di spettacoli, moda e feste popolari (settembre-ottobre).

Galzignano Terme: Festa di Primavera dedicata all'Olio d'Oliva (maggio).

Vo': Festa delle Ciliegie (maggio).
Navigando tra i Colli, manifestazione vogatoria e degustazione di anguilla (giugno).
Festa dell'Uva, tradizionale festa con carri allegorici, mostre ed eventi culturali (settembre).

Cinto Euganeo: Mostra dei Vini D.O.C. a Villa Beatrice d'Este sul Monte Gemola (aprile).

Torreglia: Festa tradizionale della trebbiatura (luglio).

Arquà Petrarca: Festa di Maggio, festa dedicata ai mestieri antichi (maggio). Premio Letterario Arquà Petrarca.

Teolo: Festa del Gnocco, sagra dedicata alla celebre pietanza a base di patate e ragù di pollo (aprile).
Festa di San Giovanni, festa di origini antiche dedicata al Patrono del monastero (giugno).

Festa del Villeggiante, manifestazioni e spettacoli dedicati agli ospiti in vacanza (luglio-agosto).

Rovolon: Festa dei Bigoli, manifestazione gastronomica con eventi culturali e sportivi (maggio).
Festa del Pane, manifestazione dedicata alla panetteria organizzata a Bastia di Rovolon (giugno).

Baone: Festa dei Bisi, sagra gastronomica (maggio).
Prova annuale di Mountain Bike sui Colli (settembre)

Lozzo Atestino: : Festa degli Aquiloni sul Monte Lozzo (maggio). *Bigoli, schissoto e vin s-ciaveto*, festa enogastronomica con degustazione di prodotti tipici (giugno).
Sagra di S. Rocco, festa medievale con 500 figuranti (agosto).

Cervarese: Palio delle Contrade di Trambaque, rievocazione storica di epoca medievale al Castello di San Martino (maggio).
Estate Teatrale in Arena, rassegna di spettacoli all'aperto nell'Arena di Montemerlo (giugno-settembre).
Musica al Castello, rassegna di musica classica e bandistica al Castello di San Martino (giugno-settembre).

Montagnana: Mostra dell'antiquariato (aprile-maggio).
Piacere Montagnana!, festa del prosciutto crudo dolce di Montagnana (maggio).
Palio dei 10 Comuni, rievocazione storica medievale con cortei in costume, fiaccolate e corsa di cavalli (agosto-settembre).

Autunno/Inverno

Abano: Abano Teatro, stagione di prosa che ospita le maggiori compagnie teatrali italiane (gennaio-marzo). Mercatino de Ninnoli, tradizionale mercatino natalizio (dicembre).

Galzignano Terme: Sagra del Rosario e Palio dei Mussi: sagra con corteo storico che rievoca la Battaglia di Lepanto e palio con corsa degli asini (ottobre).

Monselice: Fiera dei Santi, grande mercato agricolo e luna park (novembre).
Festa di S. Lucia nella frazione di S. Martino (dicembre).
Natale sotto la Rocca (dicembre).

Este: Mostra-mercato di Natale della Ceramica d'Este (dicembre).

Torreglia: Mostra dei Vini D.O.C., mostra e vendita di prodotti enogastronomici con spettacoli ed eventi (novembre).

Arquà Petrarca: Festa delle Giuggiole, festa medievale e concorso per le migliori decorazioni floreali esposte sui balconi (ottobre).

Teolo: Antica Fiera di Bresseo, manifestazione di antiche origini con mostre di artigianato, spettacoli e luna park (ottobre). Festa dei Maroni, sagra di degustazione delle castagne dei Colli Euganei (ottobre).

Lozzo Atestino: "Carnevale in Piazza", sfilata di carri allegorici, maschere e degustazione di vin brulè (febbraio).

Montagnana: Capodanno medievale (dicembre).

I luoghi della Fede.

Monastero degli Olivetani / Monte Venda
Luogo destinato fin dal XII secolo alla meditazione e all'eremitaggio, esso conobbe il suo massimo splendore con i monaci dell'Ordine di San Benedetto. Le rovine del monastero, soppresso alla fine del '700 dalla Serenissima, sono ancora visibili.

Santuario Madonna della Salute / Monteortone
Santuario votivo in ricordo della sconfitta di un caso di peste del XV secolo, conserva numerose opere pittoriche di artisti tra cui Palma il Giovane e Jacopo da Montagnana.

Numerosi tra i Colli Euganei sono i luoghi destinati alla Fede. Abbazie e pievi conservano tesori che testimoniano l'intensità e la vocazione religiosa delle genti locali. Ma anche le piccole chiesette hanno un fascino tutto proprio: alcune di esse sorgono proprio al centro di un paesaggio naturale tranquillo, che ispira un rapporto più armonioso con il Creato.

Abbazia di Praglia / Teolo
Uno dei gioielli più importanti tra gli insediamenti religiosi dei Colli Euganei è sicuramente l'Abbazia di Praglia: un monastero composto di vari ambienti, tra cui i quattro chiostri (botanico, pensile, doppio e rustico). Il nucleo più antico è costituito dal campanile romanico. La chiesa a croce latina fu progettata da Tullio Lombardo. I chiostri meritano una visita particolare per apprezzare l'atmosfera descritta da Antonio Fogazzaro nel suo celebre capolavoro *Piccolo Mondo Moderno*.

Santuario Mariano / Monte della Madonna
Fondato nel '300, questo tempio dedicato al culto mariano si trova sulla sommità del colle a cui dà il nome. Restaurato in tempi recenti, il santuario è oggi affidato ai monaci benedettini che fanno capo all'Abbazia di Praglia.

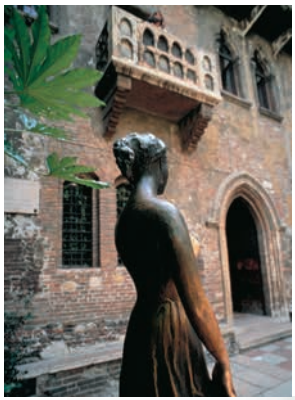
Eremo di Monte Rua / Torreglia
Un eremo di clausura che ancora ospita i monaci camaldolesi. È ammesso l'accesso solo agli uomini nel rispetto delle regole monastiche. I dintorni offrono un paesaggio e una quiete mistica.

Monastero di San Daniele / Abano
Soppresso dalla Serenissima e quindi trasformato in villa, il monastero ritrovò la sua funzione originaria nella metà del secolo scorso, quando fu destinato all'ospitalità delle religiose esuli dall'Istria.

Al centro di una grande vacanza.

I Colli Euganei sono il punto di partenza ideale per numerose gite che vi permetteranno di visitare tutte le località del Veneto. Infatti, potreste programmare una visita alle più famose città d'arte come la romantica Verona; o Vicenza, la città del Palladio.
Naturalmente, vi troverete a poca distanza da Venezia, che potrete raggiungere con i vostri mezzi o con i numerosi collegamenti offerti dai mezzi di trasporto pubblico.
Potreste anche recarvi a visitare le località della Costa Adriatica o trovarvi a passeggiare

lungo gli argini del grande fiume Po. Inoltre, vi aspettano le celebri Ville Venete che costellano la Riviera del Brenta e impreziosiscono i dintorni di Padova, o potreste crearvi un itinerario che vi porterà a scoprire le più celebri architetture rinascimentali. Se siete attratti dalle manifestazioni storiche, le località dei Colli Euganei ve ne offrono di veramente suggestive. Ma, soprattutto, intorno a voi avrete il territorio della provincia di Padova, ricco di siti adatti ad ogni gusto. Benessere, cibi genuini, occasioni di svago e divertimento, sport, natura e un contesto veramente ricco di luoghi di grande interesse: ecco perché chi sceglie i Colli Euganei per le proprie vacanze è proprio sicuro di non farsi mancare niente.



Benvenuti a Padova.

Una città che offre il massimo sia in termini di cultura, sia di svaghi e ospitalità: questa è Padova, la cosiddetta “città dotta” del Veneto. Questa fama ovviamente è dovuta alla presenza di una delle più antiche Università italiane, dove insegnò tra gli illustri anche Galileo Galilei, che conserva perfettamente l’antico Teatro Anatomico. Un altro punto di riferimento della citta è sicuramente la Basilica di Sant’Antonio, in cui sono custodite le spoglie del Santo e che ogni anno accoglie migliaia di pellegrini provenienti da tutto il mondo. Da non perdere, naturalmente, la Cappella degli Scrovegni con gli affreschi realizzati da Giotto e ritornati

all'originale splendore dopo il recente restauro.
Il vostro itinerario in Padova potrebbe condurvi alla scoperta della città partendo dalle piazze del centro storico, in cui sorgono il Palazzo Municipale e il Palazzo della Ragione che dal XIII al XVIII secolo ospitò il tribunale. Poco lontano ci si potrebbe concedere una piccola pausa allo storico Caffè Pedrocchi, un tempo ritrovo di artisti, letterati e irredentisti. Ma è molto bello anche "perdersi" per le vie della città, seguendo un itinerario attraverso le caratteristiche piazze per poi giungere alla più grande di tutte, anzi una delle più grandi d'Europa: Prato della Valle. E per chi vuole approfondire la conoscenza delle piante medicinali e officinali, niente di meglio di una visita all'Orto Botanico universitario più antico del mondo.

Padova è anche i profumi e le voci dei mercati, dello shopping in prestigiosi negozi. In un certo senso, sono molti gli aspetti di Padova che si possono scoprire: è possibile, per esempio, seguire gli itinerari giotteschi; o scoprire la Padova delle origini paleocristiane, oppure seguire i percorsi che raccontano la Padova scientifica. E sapere che tutti questi tesori sono a poca distanza dai Colli Euganei rende il tutto ancora più gradevole.

INFORMAZIONI UTILI

Carabinieri: 112 **Corpo Forestale:** 1515 **Vigili del Fuoco:** 115

Strada dei vini:
Strada del vino DOC dei Colli Euganei
Viale Stazione, 60 - 35036 Montegrotto Terme (PD)
tel. +39 049 8928318 - fax +39 049 795276
www.stradadelvinocollieuganei.it
info@stradadelvinocollieuganei.it

Consorzio Vini DOC dei Colli Euganei
Via dei Vescovi, 41 - 35038 Luvigliano di Torreglia (PD)
tel. +39 049 5212107 - fax +39 049 9930100
www.collieuganeidoc.com
vinidoc@termeuganee.it

Principali siti d'interesse storico-artistico.

Abano Terme

1 Pinacoteca Civica al Montirone,
Via Pietro d'Abano 20, tel. 049 667129

2 Museo Internazionale della Maschera
Villa Savioli,
Via C. Battisti, tel. 049 8601642

3 Arquà Petrarca

Casa del Petrarca,
Via Valleselle, tel. 0429 718294

4 Baone

Museo Naturalistico di Villa Beatrice,
via Monte Gemola, tel. 0429 647157

5 Battaglia Terme

Museo della Navigazione Fluviale,
Via Ortazzo 63, tel. 049 525170

6
Castello del Catajo,
Via del Catajo 1, tel. 049 526541

7 Cervarese S. Croce

Museo del Fiume Bacchiglione, Castello
di S. Martino della Vaneza, tel. 0429 647157

8 Cinto Euganeo

Museo Geopaleontologico Cava Bomba,
Via Bomba, tel. 0429 647157

9 Due Carrare

Museo dell'Aria e dello Spazio,
Castello di S. Pelagio, tel. 049 9125008

Este

10 Museo Nazionale Atestino,
Via Negri 9/c, tel. 0429 2085

Monselice

11 Castello di Monselice, tel. 0429 72931

12 Museo delle Macchine Termiche,
Via F. Petrarca 44, tel. 0429 647157

Montagnana

13 Museo Civico A. Giacomelli,
Piazza Trieste 15, tel. 0429 804128

Montegrotto Terme

14 Scavi romani, tel. 049 793384

15 Butterfly Arc La casa delle Farfalle,
Via degli Scavi 21/bis, tel. 049 8910189

16 Mostra Permanente dei Fossili,
Via F. Petrarca 44, tel. 049 793487

17 Museo Internazionale del Vetro d'Arte e delle Terme,
Via E. Fermi 1, tel. 049 8910635

Teolo

18 Abbazia Benedettina di Praglia,
Via Abbazia, loc. Bresseo, tel. 049 9999300

19 Museo di Arte Contemporanea Dino Formaggio,
Palazzetto dei Vicari, Teolo tel. 049 9925469

Torreglia

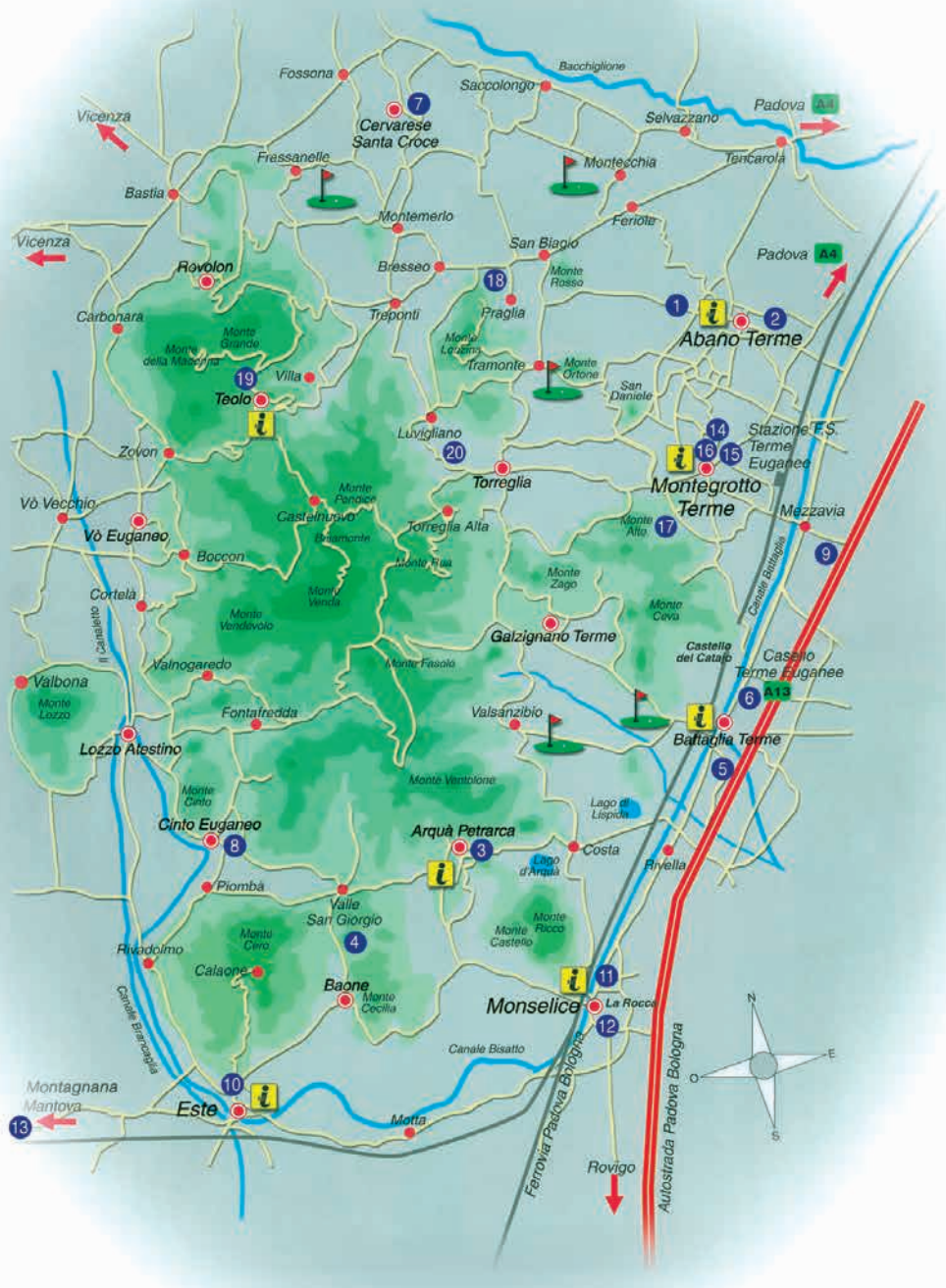
20 Villa dei Vescovi, Via dei Vescovi 4,
Luvigliano di Torreglia tel. 049 5211118

Golf

Golf Club Frassanelle:
Via Frassanelle, 22 - Rovolon (PD) - tel. +39 049 9910722
Golf Club della Montecchia:
Via Montecchia, 12 - Selvazzano Dentro (PD)
tel. 049 8055550
Golf Club Padova:
Via Novera, 57 - Valsanzibio di Galzignano Terme (PD)
tel. +39 049 9130078

Golf Club Terme di Galzignano:
Viale delle Terme, 82 - Galzignano Terme
tel. +39 049 915100
Golf Club Colli Euganei Teolo:
Via Monteortone, 46 - Teolo (PD)
tel. +39 049 9935070

I Colli Euganei.



PARCO REGIONALE dei COLLI EUGANEI
Via Rana Ca' Mori, 8 - Este
tel. +39 0429 632911 - fax +39 0429 601368
www.parcocollieuganei.com

PADOVA
Stazione FS
tel. +39 049 2010080 - fax +39 049 2010180
Vicolo Pedrocchi
tel. +39 049 2010080 - fax +39 049 2010180

Cittadella
Porta Bassanese
tel. +39 049 9404485 - fax +39 049 5972754

Piove di Sacco
Bacino turistico della Saccisica
Piazza Matteotti, 4
tel. +39 049 9709331

TERME EUGANEE
Abano Terme
Via P. d'Abano, 18
tel. +39 049 8669055 - fax +39 049 8669053

Montegrotto Terme
Viale Stazione, 60
tel. +39 049 8928311 - fax +39 049 795276

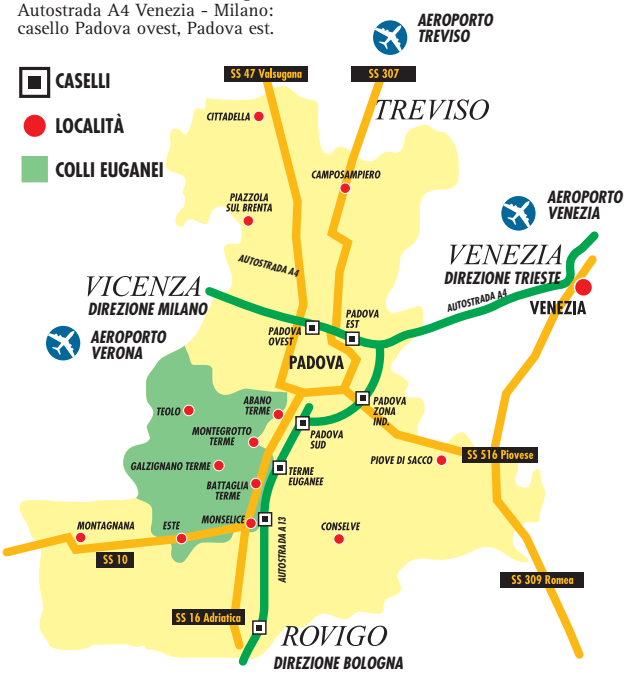
Este
Via G. Negri, 9
tel. +39 0429 600462 - fax +39 0429 611105

Monselice
Via del Santuario, 2
tel. +39 0429 783026 - fax +39 0429 783026

Montagnana
Castel S. Zeno
tel. +39 0429 81320 - fax +39 0429 81320

Come arrivare:

In aereo: Venezia, Aeroporto Marco Polo (circa 60 km dalle Terme Euganee).
In treno: Stazione di Terme Euganee.
In auto: Autostrada A13 Padova-Bologna: casello Padova sud-Terme Euganee.
Autostrada A4 Venezia - Milano: casello Padova ovest, Padova est.



Provincia di Padova

P.zza Antenore, 3
35121 Padova
Tel. +39 049 2010080
Fax +39 049 2010180

www.turismopadova.it

Pacchetti turistici e offerte speciali:
Consorzio di promozione turistica di Padova
www.welcomepadova.it

Consorzio Terme Euganee
www.abanomontegrottosi.it

PADOVA TERME EUGANEE CONVENTION & VISITORS BUREAU
PadovaCARD www.padovacard.it
Centro Studi Pietro d'Abano
TERME ABANO MONTEGROTTO
padova Consorzio di Promozione Turistica

Archivio Fotografico: Turismo Padova Terme Euganee, Ente Parco Colli, Comune di Rovolon, Danesin, Mattoschi, Sabbion, Lasalandra, La Fotografica, Zuanon. **Grafica mappa Colli Euganei:** Studio Kay sas. **Hanno collaborato alla realizzazione di questa pubblicazione:** Luca Crivellaro, Mariaclaudia Crivellaro, Gigliola Lionello, Stefan Marchioro, Gabriella Salmaso.

Stampa: Tipolito Moderna Due Carrare PD
Giugno 2014